

**346 04**



## **COMUNE DI VILLANOVA TULO PROVINCIA DI CAGLIARI**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: Art. 33, comma 1, del d.lgs. n. 165/2011 - Ricognizione eccedenze di personale.**

L'anno duemilaquattordici il giorno uno del mese di agosto alle ore 19:50 in Villanova Tulo nella sede Comunale, si è adunata la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno. Sono presenti all'adunanza:

<b>LODDO GIUSEPPE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MULAS ALESSIO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>SULIS IGNAZIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Presiede l'adunanza il SINDACO Dr. LODDO GIUSEPPE, con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. CAU GRAZIELLA.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che, in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" le Amministrazioni Pubbliche hanno l'obbligo, ai fini della mobilità collettiva, di effettuare annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale per categoria o area, qualifica e profilo professionale;

**PRECISATO** che la medesima norma stabilisce che "le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale di-distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di recluta-mento del personale";

**DATO ATTO** che l'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 *“Disposizioni per la formazione annuale e pluriennale dello Stato”* (cd. Legge di stabilità 2012), recependo le raccomandazioni dell'Unione europea sulla necessità di riduzione della spesa pubblica, ed, in particolare, della spesa del personale, ha modificato l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 introducendo nuovi principi in tema di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici;

**VISTO** l'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2011, come modificato, che così statuisce: *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica”*;

**DATO ATTO** che la mancata attivazione delle procedure di ricognizione previste dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 da parte del responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

**ATTESO** che le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere, come previsto dall'art. 33, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 165/2001;

**RITENUTO**, pertanto, indispensabile procedere alla verifica in parola;

**CONSIDERATO** che, come previsto dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, spetta alle singole Amministrazioni, mediante propri atti di organizzazione, sulla base dei principi generali fissati da disposizioni di legge, determinare le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuare gli uffici di maggiore rilevanza ed i modi di conferimento della titolarità degli stessi nonché le dotazioni organiche complessive;

**RILEVATO** che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura comunale risultano carenti con riguardo alle concrete e specifiche esigenze dell'attività dell'Ente senza che pertanto possano rilevarsi situazioni di soprannumero di personale, anche temporanee, posto che:

- la dotazione organica presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni,
- l'Ente non ha disposto, nel corrente anno né in quello precedente, la cessione/esternalizzazione di servizi o funzioni;

**SENTITI** i responsabili di servizio in merito alla presenza di eventuale personale in esubero nei servizi di loro competenza;

**PRESO ATTO** che i suddetti responsabili, con riferimento alle funzioni, agli obiettivi assegnati ed ai servizi annessi al servizio a cui sono preposti, valutate anche le esigenze e le attività amministrative espletate, hanno attestato l'assenza di eccedenze di unità nell'ambito di ciascuno dei servizi dagli stessi diretti;

**VALUTATA** la dotazione organica come determinata, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data odierna, esecutiva ai sensi di legge, ed individuato il numero dei dipendenti in servizio ed i posti in organico ancora vacanti, come da prospetto allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

**RICORDATO** che, sulla base dei parametri individuati con decreto del Ministero dell'Interno 16 marzo 2011 (in Gazzetta Ufficiale n. 70 del 26.03.2011) relativamente agli Enti in condizione di dissesto (parametri indicati per il triennio 2011 – 2013) ma, comunque, utilizzabili quali limiti per individuare il rapporto medio tra numero di dipendenti e popolazione, il numero massimo di dipendenti per il Comune di Villanova Tulo è pari a 1 dipendente ogni 130 abitanti;

**VISTI** i nuovi parametri individuati con decreto del Ministero dell'Interno 24 luglio 2014 relativamente agli Enti in condizione di dissesto - (parametri indicati per il triennio 2014 – 2016 operativi per gli enti che delibereranno la rideterminazione della dotazione organica a far data dal

quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto in questione in G.U.)- ma, comunque, utilizzabili quali limiti per individuare il rapporto medio tra numero di dipendenti e popolazione, in base ai quali il numero massimo di dipendenti per il Comune di Villanova Tulo è pari a 1 dipendente ogni 123 abitanti

**RILEVATO** che attualmente i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Comune di Villanova Tulo sono n. 6 unità e che la popolazione residente al 31/12/2013 è pari a n. 1122 abitanti e che pertanto il rapporto medio dipendenti in servizio/popolazione del Comune di Villanova Tulo è pari a 1 dipendente ogni 187 abitanti;

**ACCERTATO**, pertanto, che il numero effettivo dei dipendenti in servizio è inferiore rispetto a quello ritenuto necessario sulla base delle specifiche esigenze dell'Ente e dell'attività espletata nonché sulla base dei parametri individuati con decreti del Ministero dell'Interno 16 marzo 2011 e 24 luglio 2014, relativamente agli Enti in condizione di dissesto;

**ACCERTATO** il rispetto da parte dell'Ente delle disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale, come previsto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

**DATO ATTO** che l'art. 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 ha abrogato l'art. 76, comma 7, del D.L. n.112/2008 (conv. in legge n. 133/2008 e s.m. e i.);

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

**DATO ATTO** che del presente provvedimento sarà data informazione successiva alle Organizzazioni sindacali di categoria e alle Rappresentanze sindacali unitarie;

**ACQUISITO** il parere, favorevole, del Responsabile del Servizio Amministrativo sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, che s'inserisce nel presente atto dopo la parte dispositiva.

CON VOTI palesi unanimi,

## **D E L I B E R A**

- **DI DARE ATTO**, per le motivazioni di cui in narrativa e sulla base delle risultanze della ricognizione di cui all'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, che l'attuale struttura dell'Ente **non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale;**
- **DI DARE ATTO**, conseguentemente, che **non trovano applicazione, per questo Ente, i vincoli posti dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183;**
- **DI DARE CORSO**, con separato ed apposito atto, all'adozione del programma di fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016.

---

Pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 01-08-2014

Il Responsabile del servizio

**F.to LODDO GIUSEPPE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. LODDO GIUSEPPE

F.to Dott. CAU GRAZIELLA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione trovasi in pubblicazione dal 15-09-2014 per quindici giorni.

La presente deliberazione è stata sottoposta al controllo e trasmessa in copia con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ai sensi dell' art. 126, 1° comma del Decreto Leg.vo n. 267/00

Ai sensi dell' art. 127, 1° o 3° comma del Decreto Leg.vo n. 267/00

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. CAU GRAZIELLA

---

Immediatamente eseguibile (Ai sensi dell' art. 134, 4° comma del Decreto Leg.vo n. 267/00)

Esecutiva in data \_\_\_\_\_, 10° giorno dopo la pubblicazione (Ai sensi dell' art. 134, 3° comma del Decreto Leg.vo n. 267/00)

Esecutiva per decorrenza di termini (Ai sensi dell' art. 134, 1° comma del Decreto Leg.vo n. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. CAU GRAZIELLA

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 15/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE